



**A.I.O.P.**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
OSPEDALITÀ PRIVATA  
SEDE REGIONE SICILIA

Palermo, 13 LUGLIO 2016

Il Presidente

Prot. n. 345/2016

Ai Titolari delle case di cura

LORO SEDI

Oggetto: rimodulazione rete ospedaliera regionale.

Vi rimettiamo, in allegato (all/1), il d.a. 1188 del 29 giugno 2016, in corso di pubblicazione, che modifica, parzialmente, la precedente rete regionale di cui al d.a. n 46/2015.

Segnaliamo che, di fatto, detto provvedimento è il risultato di un atto ricognitivo della Regione rispetto agli atti aziendali emanati dai Direttori generali degli ospedali e nulla dice in merito al privato.

Al riguardo, abbiamo inviato alla Regione la nota prot n. 332 (all/2) alla quale è stato dato riscontro con la nota dirigenziale del 12 luglio 2016 (all/3), nella quale viene ribadito che il d.a. 1188/2016 non rappresenta la rimodulazione definitiva della rete regionale, rispetto alla quale verrà attivato un preventivo confronto con Aiop.

Cordiali saluti

Dott. Barbara Cittadini

ALL/3

D.A. n. 1188 / 2016

Repubblica Italiana  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'ASSESSORE

*“Modifica del D.A. n. 46 del 14 gennaio 2015 a seguito dell’approvazione degli atti aziendali”*

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

**VISTO** il D.P.R. 14.01.97, “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;

**VISTA** la L.R. 5 del 14 aprile 2009 recante il titolo “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale” ed in particolare il comma 4 lettere c, d, e, dell’art. 2 che prevede una equilibrata distribuzione territoriale (...) anche attraverso l’accorpamento e/o eliminazione di strutture organizzative risultanti superflue (...), il superamento della frammentazione (...) la rifunzionalizzazione di presidi ospedalieri sottoutilizzati o a bassa complessità con razionali modelli organizzativi più rispondenti agli accertati bisogni di salute e il potenziamento dei servizi sanitari territoriali;

**VISTO** il Piano Sanitario Regionale “*Piano della Salute*” 2011-2013, approvato con Decreto Presidenziale del 18 luglio 2011 pubblicato nel S.O. n.2 della GURS n.32 del 29 luglio;

**VISTO** il documento adottato dal comitato LEA nella seduta del 26.3.2012, in aderenza a quanto previsto dall’intesa Stato Regioni del 3.12.2009, concernente il “Patto per la salute per gli anni 2010-2012” con il quale sono stati approvati gli standard per la individuazione delle strutture semplici e complesse nonché delle posizioni organizzative e di coordinamento;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n.95, convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012 n.135, ed in particolare l’articolo 15, comma 13, lettera c) dispone che le Regioni, sulla base e nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi che, saranno definiti con apposito regolamento e tenendo conto della mobilità interregionale, adottino provvedimenti di riduzione dello standard di posti letto

- ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario Regionale ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per abitanti di cui 0,2 per lungodegenza e 0,5 per riabilitazione, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici ed assumendo come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25 per cento riferito a ricoveri diurni;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016), pubblicata sulla gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;
- VISTO** il DA n. 476 del 26 marzo 2014 e smi di adozione del "Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015" delle misure strutturali e di innalzamento dei livelli di qualità del Sistema sanitario Regionale;
- VISTO** il patto per la Salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014;
- VISTO** il D.A. n. 46/2015 del 14/01/2015 "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Regione Sicilia";
- VISTO** il D.M. 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- VISTA** la deliberazione n. 119 del 14/5/2015, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato i primi criteri applicativi per la valutazione delle Unità Operative delle strutture pubbliche ai fini dell'allineamento tendenziale agli standards previsti dal Regolamento di cui al D.M. 70/2015;
- VISTO** il DA n. 1181/2015 del 1/07/2015 "Recepimento decreto del Ministero della Salute del 2/4/2015 n. 70 - Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" con il quale è stato avviato un percorso di rivisitazione generale del, DA 46/2015, per allinearli ai contenuti del DM 70/2015;
- CONSIDERATO** che, la Regione Siciliana ha deciso di avvalersi della facoltà prevista all'art.15, comma 20, del D.L. n.95/2012, convertito in Legge n.135/2012, in continuità con il Programma Operativo 2010-2012 di prosecuzione del Piano di rientro, mediante la predisposizione di un "*Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Sistema Sanitario Regionale*" per il triennio 2016 - 2018", sottoposto alla valutazione dei Ministeri della Salute e dell'Economia;
- VISTO** il DA n 1360 del 3/08/2015 "Approvazione linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali";
- VISTO** il DA n 1380 del 5/08/2015 "Approvazione delle linee di indirizzo regionali per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale";
- RILEVATO** che il DA 1360 del 3/8/2015 prevedeva che la definizione degli assetti aziendali tenesse conto tendenzialmente dei parametri del Documento LEA del 26/3/2012 e del DM 70/2015;

**VISTI** i decreti assessoriali con i quali sono stati approvati gli atti aziendali delle Aziende SSR della Regione, in particolare:

- D.A. n. 210 del 12/02/2016 - ASP PA;
- D.A. n.211 del 12/02/2016, modificato dal D.A. n. 1008 del 1/05/2016 - ASP CT
- D.A. n.212 del 12/02/2016 - ASP EN
- D.A. n.213 del 12/02/2016 - ASP RG
- D.A. n.214 del 12/02/2016 - ASP SR
- D.A. n.216 del 12/02/2016 - AOU Policlinico di Catania
- D.A. n.217 del 12/02/2016 - AOU Policlinico di Messina
- D.A. n.218 del 12/02/2016 - ARNAS Civico di Palermo
- D.A. n.219 del 12/02/2016 - ARNAS Garibaldi di Catania
- D.A. n.220 del 12/02/2016 - ASP AG
- D.A. n.221 del 12/02/2016 - ASP ME
- D.A. n.253 del 17/02/2016 - AOU Policlinico di Palermo
- D.A. n.255 del 17/02/2016 - A.O. Cannizzaro di Catania
- D.A. n.309 del 1/03/2016 - AOR Villa Sofia Cervello
- D.A. n.310 del 1/03/2016 - ASP TP
- D.A. n.311 del 1/03/2016 - ASP CL
- D.A. n. 1009 del 1/06/2016 A.O. Papardo di Messina;

**RILEVATO** che gli atti aziendali approvati hanno effettivamente tenuto conto degli standard di cui al documento LEA del 26 marzo 2012 , determinando una riduzione del numero delle strutture complesse previste dal D.A. 46/2015;

**PRESO ATTO** che il piano di rimodulazione della rete ospedaliera prevede un allineamento agli standard previsti dal D.M. 70/2015, che troverà compiuto adempimento in linea con il cronoprogramma definito dal *Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo* per il triennio 2016 – 2018;

**PRESO ATTO** altresì che il presente documento rappresenta un primo step organizzativo alla luce dei nuovi atti aziendali approvati con i decreti sopra citati e che con successivo provvedimento si procederà a classificare le strutture ospedaliere della Regione Siciliana secondo gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal D.M. 2 aprile 2015, n. 70;

**RILEVATO** che per effetto dell'approvazione degli atti aziendali, la cui piena attivazione rimane subordinata alla coerenza con il D.M. 70/2015, gli allegati 2, 3 e 8 del D.A. 46/2015 risultano modificati e che, pertanto, si rende necessario procedere alla loro sostituzione rispettivamente con gli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante del presente decreto;

**DATO ATTO** che le superiori premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

## DECRETA

### Art. 1

Per quanto sopra indicato, gli allegati 2, 3 ed 8 del D.A. 46/2015 del 14/01/2015 sono sostituiti rispettivamente con gli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante del presente decreto;

### Art. 2

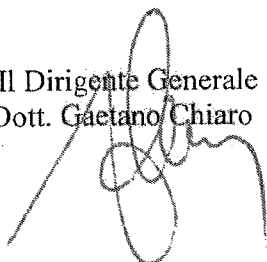
Con successivo provvedimento si procederà a definire il nuovo assetto delle strutture ospedaliere della Regione Siciliana secondo gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal D.M. 2 aprile 2015, n. 70.

### Art. 3

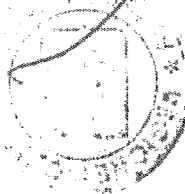
Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet dell'Assessorato regionale della Salute e inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 29 GIU 2016

Il Dirigente Generale  
Dott. Gaetano Chiaro



L'Assessore  
On.le Dott. Baldassare Gucciardi



ALL/2



**A.I.O.P.**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
OSPEDALITÀ PRIVATA  
SEDE REGIONE SICILIA

Palermo, 04 Luglio 2016

Il Presidente

Prot. n.332/2016

Ill.mo  
On.le Baldassare Gucciardi  
Assessore regionale della salute

Preg.mo  
Dott. Gaetano Chiaro  
Dirigente generale D.P.S.  
Assessorato regionale della salute

Preg.mo  
Dott. Giacomo Scalzo  
Dirigente serv. 4 D.P.S.  
Assessorato regionale della salute

LORO SEDI

**Oggetto: rete ospedaliera regionale.**

Pregiatissimo Assessore, Egregi Direttori,  
in riferimento all'argomento di cui in oggetto, siamo spiacenti dovere rilevare che, nonostante le assicurazioni ricevute nel corso degli incontri istituzionali, sulla correzione degli errori, di presupposto e di merito, che abbiamo, reiteratamente, rilevato, anche in relazione al comparto privato, nella rete di cui al d.a. n. 46/2015, abbiamo appreso, a mezzo stampa, che codesta Amministrazione ha emanato il d.a. 1188 del 29 giugno 2016, con il quale ha modificato la rete ospedaliera regionale del d.a. n. 46/2015, del quale non conosciamo il contenuto.

Al riguardo, si rammenta che questa Associazione rappresenta, in Sicilia, 54 ospedali privati accreditati, che fanno parte integrante della rete ospedaliera regionale, i quali, con 4.238 posti letto, acuti e post acuti, ed oltre 6.000 lavoratori, erogano circa 200.000 prestazioni l'anno per conto del S.S.R.

Non possiamo, quindi, che esprimere il nostro più profondo rammarico per non essere stati, quantomeno, informati in merito ad un argomento che riguarda e

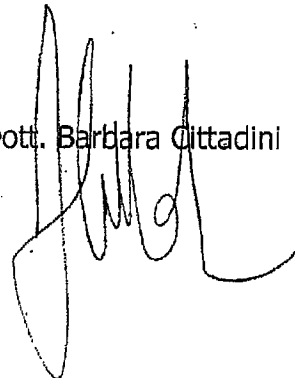
coinvolge le strutture rappresentate ed i professionisti che in esse operano, quotidianamente, con dedizione e senso di responsabilità.

Spiace, ancor più, dovere constatare che la nuova rete ospedaliera è stata emanata senza un, reale e preventivo, confronto istituzionale in merito, atteso che questa Associazione ha sempre ribadito la propria disponibilità a collaborare ad un progetto di efficientamento della rete regionale, al fine di migliorare l'offerta sanitaria nell'interesse esclusivo dei siciliani, nel rispetto dei ruoli e degli obiettivi regionali.

Nel rilevare, ancora una volta, che gli effetti del progetto regionale avranno importanti ricadute, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche organizzativo ed occupazionale e che, pertanto, soltanto una pianificazione chiara, completa e corretta potrà, a nostro avviso, essere lo strumento idoneo a rimodulare l'offerta sanitaria siciliana, chiediamo alle SS. VV. Ill.me che venga fissato, con l'urgenza del caso, un incontro sull'argomento de quo, atteso che una qualunque revisione della rete ospedaliera siciliana, per essere efficace, non può prescindere da un progetto complessivo, che abbia riguardo di tutti i p.l. pubblici e privati accreditati.

Rimanendo in attesa di un Vostro cortese e sollecito riscontro, inviamo distinti saluti.

Dott. Barbara Cittadini



ALL/3

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Prot. 59620

Palermo, 12 LUG. 2016

Oggetto: Rete ospedaliera regionale.

Al Presidente Regionale AIOP

p.c. All'On.le Assessore

LORO SEDI

In riscontro alla nota di pari oggetto, prot. 332 del 4/07/2016, si rappresenta quanto segue.

L'adozione degli atti aziendali da parte delle Aziende Sanitarie della Regione, già approvati da questo Assessorato, ha, nei fatti, determinato una prima riduzione delle unità operative complesse rispetto a quanto previsto dal D.A. 46/2015.

Si è resa pertanto necessaria avviare un'attività di ricognizione presso le medesime strutture sanitarie che si è concretizzata nel D.A. n. 1188 del 29/06/2016 "Modifica del D.A. n. 46 del 14 gennaio 2015 a seguito dell'approvazione degli atti aziendali", il quale, considerata la finalità dell'atto, ha interessato esclusivamente le strutture pubbliche.

Per quanto attiene la definizione del documento di programmazione volto all'allineamento agli standard organizzativi del D.M. 70/2015, si precisa che la stessa avverrà in nei tempi fissati col Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo per il triennio 2016 - 2018.

E' di tutta evidenza che l'attività di programmazione non potrà prescindere dal confronto istituzionale con codesta Associazione, considerato che il processo di razionalizzazione ed efficientamento complessivo del sistema coinvolge anche il settore dell'ospedalità privata accreditata.

Il Responsabile Serv. 4  
Dott.ssa Lucia La Sacchi



Il Dirigente Generale  
Dott. Gaetano Chiaro